



Coronavirus: Manfredi, Recovery Fund per il rilancio di ricerca e universita'

Napoli, 02 ott - (Nova) - "Il nostro obiettivo e' di rilanciare ricerca e universita' attraverso il Recovery Fund promuovendo un piano di investimenti e riforme che favorisca l'ingresso di giovani, potenziando le collaborazioni tra le istituzioni di ricerca e le imprese, creando luoghi di contaminazione tra ricerca, formazione, cultura, mondo produttivo e societa', rafforzando il diritto allo studio, aumentando l'attrazione internazionale della nostra ricerca. Un maggiore protagonismo della ricerca e' la direzione verso la quale dobbiamo andare". Lo ha detto Gaetano Manfredi, ministro dell'Universita' e della Ricerca a margine dell'incontro "La ricerca va in porto: arte, scienza ed economia del mare per la citta' e il territorio" promosso da Iriss-Cnr, International Propeller Clubs Nazionale e Comune di Napoli durante la "Naples Shipping Week": "Nei momenti di difficolta' ci si affida a chi ha le competenze e in questo senso la conoscenza acquista un ruolo centrale, con ricadute anche nelle scelte politiche. Il porto non deve essere visto solo come un luogo legato al trasporto, ma allargando le visioni il porto rappresenta il luogo ideale di incontro tra universita', ricerca e impresa per diventare il luogo di creazione di idee, un vero incubatore". (segue) (Ren)

NNNN

Coronavirus: Manfredi, Recovery Fund per il rilancio di ricerca e universita' (2)

Napoli, 02 ott - (Nova) - Manfredi ha aggiunto: "Il Covid ha avuto un duro impatto sui trasporti e il comparto deve essere sostenuto dal governo, lo abbiamo gia' fatto e cercheremo di farlo ulteriormente. Verra' chiesta la proroga dello stato di emergenza, dobbiamo gestire ancora una situazione molto complessa e gli strumenti sono indispensabili per poter prendere i provvedimenti che tutelino la salute dei cittadini". Secondo Massimo Clemente, direttore dell'Iriss-Cnr e direttore scientifico di 'Rete' "l'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche e' impegnato sul tema del Covid per analizzare l'impatto che ha avuto sulla societa' e sulle infrastrutture. In un quadro piu' ampio di ricerca sul porto di Napoli, come volano di sviluppo del territorio, abbiamo individuato Arte e Scienza come elementi fondamentali di sviluppo e riqualificazione. La pandemia ci ha insegnato quanto sia importante investire in ricerca anche nei progetti di sviluppo del porto". Clemente ha aggiunto: "Si e' creata una sinergia molto forte con le universita' campane, l'Autorita' portuale, la Citta' Metropolitana e la Regione Campania che ci spingono a lavorare ancora di piu' per la realizzazione di un vero e proprio Polo di attrazione". (segue) (Ren)

Coronavirus: Manfredi, Recovery Fund per il rilancio di ricerca e universita' (3)

Napoli, 02 ott - (Nova) - Dunque Clemente ha concluso: "Il porto deve vivere di strategie pensate assieme alla citta' e credo che serva una visione nazionale della logistica per questo sono molto felice della presenza quest'oggi del ministro dell'Universita' e della Ricerca Gaetano Manfredi. Il progetto e' maturato nel clima piu' aperto e inclusivo possibile, il porto va visto sia come un'infrastruttura essenziale per lo sviluppo economico, ma anche come infrastruttura culturale e creativa. Lo sviluppo viene da politiche di condivisione e il mare deve essere al centro del rilancio di Napoli". In apertura dei lavori il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, ha parlato della sinergia messa in atto tra gli stakeholder del Porto di Napoli: "Tutto cio' che abbiamo fatto e le proposte presentate nascono da un confronto costante, reale, franco e corretto tra le istituzioni cittadine e tutti gli attori coinvolti". Rilancio che sara' possibile attraverso l'innovazione e la digitalizzazione della logistica che e' stata la salvezza durante i mesi del lockdown e sara' il motore per la ripresa secondo tutti gli stakeholder protagonisti della sessione Pandemic Shipping: impatti, resilienza e ripartenza. (Ren)